

# Comunicazione ai partecipanti

## Pioneer Fondi Italia

Ai sensi del titolo V Capitolo V-Sezione II punto 3 del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia 14 aprile 2005 e dell'art. 23-bis della deliberazione Consob n. 11.971 ai fini dell'aggiornamento del Prospetto Informativo, Parte I, "Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione", valida a decorrere dal 30 dicembre 2007 e depositata presso la Consob in data 28 dicembre 2007.





Milano, 30 dicembre 2007

Gentile Cliente,

abbiamo il piacere di informarLa di alcuni importanti cambiamenti che, a decorrere dal prossimo 29 marzo 2008, interesseranno Pioneer Investment Management SGRpA e alcuni fondi appartenenti al Sistema "Pioneer Fondi Italia".

Come saprà, lo scorso 1° ottobre UniCredit e Capitalia hanno dato vita ad un'unica grande banca e ad uno dei più importanti gruppi finanziari europei e mondiali al servizio di oltre 40 milioni di clienti. Questa operazione, che si pone come obiettivo il continuo miglioramento di prodotti e servizi offerti, produrrà effetti nei confronti di tutte le società che si trovano ad operare nel perimetro allargato di questo nuovo grande Gruppo.

In particolare, a partire dal prossimo 29 marzo si realizzerà sia l'incorporazione in Pioneer Investment Management SGRpA della società di gestione Capitalia Asset Management SGRpA sia la fusione di alcuni fondi gestiti da quest'ultima nel Sistema "Pioneer Fondi Italia". Il conseguente aumento delle masse in gestione consentirà un miglioramento dell'efficienza complessiva e dello standard qualitativo della gamma di fondi.

Con l'occasione si provvederà a rinnovare la gamma dei Pioneer Fondi Italia per renderla ancora più snella e in grado di sfruttare al meglio le opportunità dei mercati.

Attraverso operazioni di fusione per incorporazione si otterrà una riduzione del numero dei fondi da 17 a 14.

I partecipanti ad alcuni dei fondi che verranno incorporati beneficeranno di un ampliamento dell'universo investibile, altri potranno focalizzarsi meglio su mercati caratterizzati da elevate potenzialità di crescita.

Un'altra modifica importante riguarda il fondo Pioneer Obbligazionario Euro Governativo a distribuzione, al quale verrà modificata la politica di investimento, includendo tra gli strumenti finanziari oggetto di investimento anche i titoli societari (corporate) e ampliando, quindi, le opportunità di diversificazione e di creazione di valore per i sottoscrittori. Come conseguenza di questa modifica, il fondo verrà ridenominato "Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione".

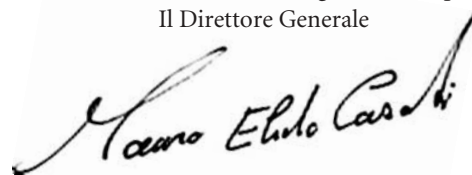
Tutte le operazioni sopra indicate non richiederanno alcun intervento da parte Sua e non comporteranno per Lei nessun onere aggiuntivo. Al contrario, alcuni clienti beneficeranno di una riduzione delle commissioni di gestione, poiché per il fondo Pioneer Target Controllo le stesse si ridurranno dall'1% allo 0,80% annuo.

Nelle pagine seguenti, oltre ad una dettagliata descrizione dei cambiamenti sopra indicati, che decorreranno dal prossimo 29 marzo 2008, potrà trovare illustrate le ulteriori novità che interessano la documentazione di vendita dei fondi appartenenti al Sistema "Pioneer Fondi Italia". Si ricorda, inoltre, che il nuovo Regolamento dei Pioneer Fondi Italia è pubblicato sul sito internet [www.pioneerinvestments.it](http://www.pioneerinvestments.it).

Per maggiori informazioni o chiarimenti e per ricevere gratuitamente il Regolamento di Gestione, La invitiamo a chiamare il numero verde 800-551-552 a Sua disposizione dalle ore 08:00 alle ore 22:00, dal lunedì al venerdì, e il sabato dalle ore 09:00 alle ore 14:00, oppure a rivolgersi alla Sua Banca o al Suo Consulente finanziario di fiducia.

RingraziandoLa per la fiducia accordataci, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Pioneer Investment Management SGRpA  
Il Direttore Generale



## Fusione per incorporazione dei fondi e nuova gamma Pioneer Fondi Italia

Il prossimo 29 marzo 2008 alcuni fondi verranno incorporati in altri secondo lo schema seguente.

Fondi che verranno incorporati	Fondi incorporanti	Nuova denominazione
Pioneer Azionario Italia	Pioneer Azionario Crescita	Pioneer Azionario Crescita
Pioneer Azionario Pacifico	Pioneer Azionario Giappone	Pioneer Azionario Area Pacifico
Pioneer Azionario America Latina	Pioneer Azionario Paesi Emergenti	Pioneer Azionario Paesi Emergenti

I fondi che verranno incorporati appartengono alla stessa Categoria Assogestioni dei fondi che li incorporeranno e presentano, altresì, lo stesso profilo di rischio ed orizzonte temporale d'investimento suggerito.

Nella tabella seguente viene riportata l'attuale gamma dei fondi appartenenti al Sistema "Pioneer Fondi Italia", la nuova denominazione adottata a partire dal 29 marzo 2008 e la rispettiva Categoria Assogestioni.

Gamma Attuale	Nuova Gamma - 29 marzo 2008	Categoria Assogestioni - 29 marzo 2008
Pioneer Monetario Euro	Pioneer Monetario Euro	Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine
Pioneer Obbligazionario Euro Governativo a distribuzione	Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione	Obbligazionari Altre Specializzazioni
Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione	Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione	Obbligazionari Paesi Emergenti
Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione	Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione	Obbligazionari Euro Corporate Investment Grade Etico
Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione	Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione	Obbligazionari Misti
Pioneer Azionario Crescita	Pioneer Azionario Crescita	Azionari Italia
Pioneer Azionario Italia	Pioneer Azionario Crescita	Azionari Italia
Pioneer Azionario Europa	Pioneer Azionario Europa	Azionari Europa
Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione	Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione	Azionari Europa
Pioneer Azionario America Latina	Pioneer Azionario Paesi Emergenti	Azionari Paesi Emergenti
Pioneer Azionario Paesi Emergenti	Pioneer Azionario Paesi Emergenti	Azionari Paesi Emergenti
Pioneer Azionario Pacifico	Pioneer Azionario Area Pacifico	Azionari Pacifico
Pioneer Azionario Giappone	Pioneer Azionario Area Pacifico	Azionari Pacifico
Pioneer Azionario America	Pioneer Azionario America	Azionari America
Pioneer Target Sviluppo	Pioneer Target Sviluppo	Flessibile
Pioneer Target Equilibrio	Pioneer Target Equilibrio	Flessibile
Pioneer Target Controllo	Pioneer Target Controllo	Flessibile

## Confronto tra le politiche di investimento dei fondi oggetto di fusione

Di seguito vengono illustrate le principali differenze tra le politiche di investimento dei fondi che saranno oggetto di operazioni di fusione.

Fondi che verranno incorporati	Fondi incorporanti
<p><b>Pioneer Azionario Italia</b></p> <p><b>Politica di investimento</b></p> <p><b>Categoria di emittenti:</b> principalmente società ad elevata capitalizzazione, le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.</p> <p><b>Bassa capitalizzazione:</b> investimento contenuto in strumenti azionari emessi da società a bassa e media capitalizzazione.</p>	<p><b>Pioneer Azionario Crescita</b></p> <p><b>Politica di investimento</b></p> <p><b>Categoria di emittenti:</b> prevalentemente società con elevate prospettive di crescita. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.</p> <p><b>Bassa capitalizzazione:</b> investimento significativo in strumenti azionari emessi da società a bassa capitalizzazione.</p>
<p><b>Pioneer Azionario Pacifico</b></p> <p><b>Politica di investimento</b></p> <p>La Società di Gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari dell'area Pacifico. Il portafoglio del fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede nei Paesi dell'Estremo Oriente escluso il Giappone e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del fondo.</p> <p><b>Benchmark:</b> 100% MSCI AC Asia Pacific Free ex Japan</p>	<p><b>Pioneer Azionario Area Pacifico (ex Pioneer Azionario Giappone)</b></p> <p><b>Politica di investimento</b></p> <p>La Società di Gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari dell'area Pacifico ed Estremo Oriente.</p> <p>Il portafoglio del fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale nei Paesi dell'Area Pacifico e dell'Estremo Oriente e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del fondo.</p> <p><b>Benchmark:</b> 100% MSCI AC Asia Pacific Free</p>

**Pioneer Azionario America Latina****Politica di investimento**

La Società di Gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari dell'America Latina. Il portafoglio del fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale nei Paesi del Centro e del Sud America e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del fondo. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in dollari statunitensi e in altre valute dell'America Latina.

Aree geografiche di investimento: principalmente Paesi del Centro e del Sud America e strumenti finanziari di emittenti di tali Paesi quotati nei mercati regolamentati degli Stati Uniti d'America o della Gran Bretagna.

**Pioneer Azionario Paesi Emergenti****Politica di investimento**

La Società di Gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari dei Paesi Emergenti e in via di Sviluppo. Il portafoglio del fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale nei Paesi Emergenti e in via di Sviluppo e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del fondo. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in valute dei Paesi Emergenti, dollari statunitensi ed euro.

Aree geografiche di investimento: principalmente Paesi Emergenti e in via di Sviluppo e strumenti finanziari di emittenti di tali Paesi quotati in mercati regolamentati degli Stati Uniti d'America o della Gran Bretagna.

**Attribuzione delle quote del fondo incorporante ai partecipanti dei fondi incorporati**

Per quanto concerne i criteri seguiti per l'attribuzione del numero delle quote del fondo incorporante e per la determinazione del valore di ingresso, si precisa che la fusione è per incorporazione e, pertanto, verrà attuata secondo le seguenti modalità:

- tutte le attività detenute dai fondi che verranno incorporati saranno trasferite ai fondi incorporanti il giorno stabilito per l'efficacia della fusione;
- l'attribuzione delle quote dei fondi incorporanti ai partecipanti ai fondi che verranno incorporati, avverrà tramite disinvestimento da questi ultimi ed investimento nei fondi incorporanti, da effettuarsi il giorno stabilito per l'efficacia della fusione;
- per quanto attiene alla determinazione del valore d'ingresso nei fondi incorporanti si assumerà come riferimento il valore rispettivo delle quote dei fondi che verranno incorporati e dei fondi incorporanti, valorizzati al 28 marzo 2008, cioè l'ultimo giorno di borsa aperta antecedente il giorno di efficacia della fusione secondo le vigenti disposizioni;
- ciascun cliente riceverà una comunicazione comprendente il numero ed il valore delle quote del fondo incorporante assegnategli.

L'attribuzione delle quote dei fondi incorporanti non comporterà il pagamento di alcuna commissione di sottoscrizione né di altri oneri e spese.

Si comunica che a decorrere dalla data della presente comunicazione e fino al 28 marzo 2008, per i partecipanti ai fondi che verranno incorporati, viene garantita la possibilità di richiedere il rimborso anche totale delle proprie quote, senza applicazione di alcuna commissione e/o spesa nonché la conversione delle proprie quote verso gli altri fondi appartenenti al Sistema "Pioneer Fondi Italia", in esenzione da ogni onere e/o spesa.

Inoltre, nel rispetto dei giorni di riferimento previsti dal Regolamento di Gestione e per un corretto calcolo del rapporto di concambio delle quote in occasione della fusione per incorporazione dei fondi di Capitalia Asset Management SGRpA, le sottoscrizioni di tutti i fondi Pioneer Fondi Italia non saranno accettate a partire dal 25 marzo 2008.

I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote dei comparti interessati alla fusione potranno presentarli per l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a decorrere dal 29 marzo 2008 alla Società di Gestione e per il tramite dei soggetti collocatori dei fondi incorporanti, nel rispetto delle limitazioni di legge vigenti<sup>1</sup>.

**Ulteriori modifiche al Regolamento Unico di Gestione****1. Variazione delle politiche di investimento e ridenominazione di alcuni fondi**

Il fondo "Pioneer Azionario Giappone", a seguito dell'incorporazione del fondo "Pioneer Azionario Pacifico", verrà ridenominato "Pioneer Azionario Area Pacifico" e subirà una modifica alla politica di investimento, estendendo il proprio universo investibile anche ai Paesi dell'area del Pacifico, con conseguente cambio del benchmark.

Sarà modificata anche la politica di investimento del fondo "Pioneer Obbligazionario Euro Governativo a distribuzione".

Per quest'ultimo, infatti, il gestore, oltre ad investire in titoli governativi, potrà ricercare valore per il portafoglio anche nell'ambito dei titoli societari (corporate) passando ad un modello cosiddetto "bond aggregate". Come conseguenza di questa modifica, il fondo verrà ridenominato "Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione".

<sup>1</sup> Cfr. art. 108, comma 5, lett. c) Delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007, ai sensi del quale: "Il promotore può ricevere dal cliente o dal potenziale cliente, per la conseguente immediata trasmissione, esclusivamente:.....c) strumenti finanziari nominativi o all'ordine, intestati o girati a favore del soggetto che presta il servizio e attività di investimento oggetto di offerta".

Di seguito vengono illustrate le variazioni delle politiche di investimento sopra descritte.

#### Politica di investimento in vigore fino al 28 marzo 2008

##### Pioneer Obbligazionario Euro Governativo a distribuzione

###### Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati monetari e obbligazionari. Il fondo non può investire in strumenti azionari. Il portafoglio del fondo è principalmente investito in strumenti obbligazionari e monetari con rating non inferiore all'Investment Grade di emittenti governativi e sovranazionali e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del fondo.

**Categoria di emittenti:** principalmente emittenti governativi, organismi internazionali.

**Duration:** la duration media del portafoglio è indicativamente pari a 4,5 anni.

###### Finalità del fondo:

**Benchmark:** 75% UBM Government Bond Emu 6 - 25% MTS BOT lordo

**Categoria Assogestioni:** Obbligazionario Euro Governativo Medio Lungo Termine

**Grado di rischio:** Medio basso

**Orizzonte temporale:** Medio periodo (indicativamente 5 anni)

#### Politica di investimento in vigore dal 29 marzo 2008

##### Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione

###### Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati monetari e obbligazionari. Il fondo non può investire in strumenti azionari. Il portafoglio del fondo è principalmente investito in strumenti obbligazionari e monetari con rating non inferiore all'Investment Grade emessi da enti governativi, societari e organismi sovranazionali e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del fondo.

**Categoria di emittenti:** principalmente emittenti governativi, societari e organismi internazionali.

**Duration:** la duration media del portafoglio è indicativamente pari a 5,5 anni.

###### Finalità del fondo:

**Benchmark:** 100% Lehman Brothers Euro Aggregate

**Categoria Assogestioni:** Obbligazionario Altre Specializzazioni

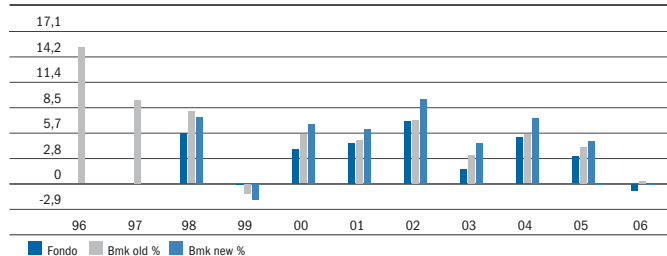
**Grado di rischio:** Medio basso

**Orizzonte temporale:** Medio periodo (indicativamente 5 anni)

Di seguito sono riportati i dati storici di rendimento del Fondo, del vecchio Benchmark (Bmk old) e del nuovo Benchmark (Bmk new).

#### Rendimento annuo

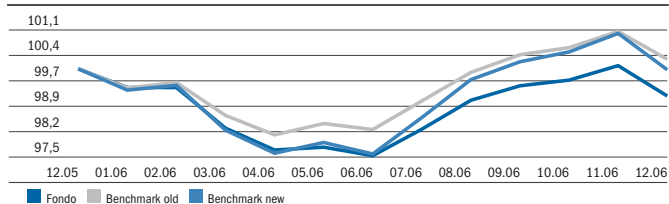
##### Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06
Fd%	n.d.	n.d.	5,7	-0,0	3,9	4,5	7,0	1,6	5,2	3,0	-0,8
Bmk old%	15,3	9,4	8,1	-1,1	5,5	4,9	7,1	3,2	5,5	4,1	0,3
Bmk new%	n.d.	n.d.	7,5	-1,7	6,7	6,1	9,5	4,5	7,4	4,8	-0,0

#### Performance

##### Andamento del Fondo vs Benchmark



##### Rendimento Medio Annuo Composto

	Ultimo anno	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	-0,8	2,5	3,2
Benchmark new%	-0,0	12,5	28,7
Benchmark old%	0,3	3,2	4,0

**Pioneer Azionario Giappone**

**Politica di investimento**

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sul mercato azionario giapponese. Il portafoglio del fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale in Giappone e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del fondo.

Gli strumenti finanziari in portafoglio saranno denominati principalmente in yen e in altre valute estere e in via residuale o contenuta in Euro.

L'investimento in OICR, anche collegati, ha carattere contenuto. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in yen.

**Aree geografiche di investimento:** principalmente Giappone.

**Paesi Emergenti:** l'investimento in Paesi Emergenti ha carattere residuale.

**Benchmark:** 100% MSCI Japan

**Pioneer Azionario Area Pacifico**

**Politica di investimento**

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari dell'area Pacifico ed Estremo Oriente.

Il portafoglio del fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale nei Paesi dell'Area Pacifico e dell'Estremo Oriente e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del fondo. Gli strumenti finanziari in portafoglio saranno denominati principalmente in valute estere.

Il fondo può investire anche in Paesi Emergenti dell'Estremo Oriente e non presenta alcuna specializzazione settoriale.

L'investimento in OICR, anche collegati, ha carattere contenuto. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in valute dell'Asia, dall'Oceania e in dollari statunitensi.

**Aree geografiche di investimento:** principalmente paesi dell'area Pacifico e dell'Estremo Oriente.

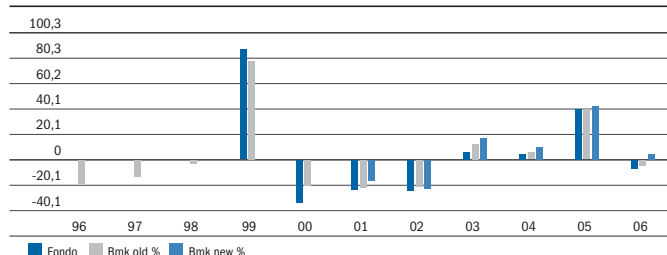
**Paesi Emergenti:** l'investimento in Paesi Emergenti ha carattere significativo.

**Benchmark:** 100% MSCI AC Asia Pacific Free

Di seguito sono riportati i dati storici di rendimento del Fondo, del vecchio Benchmark (Bmk old) e del nuovo Benchmark (Bmk new).

**Rendimento annuo**

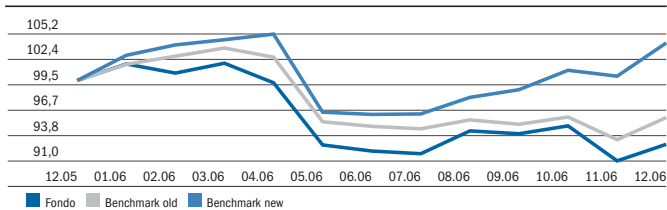
Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06
Fd%	n.d.	n.d.	n.d.	87,0	-33,4	-23,6	-23,9	5,5	4,4	39,7	-7,1
Bmk old%	-18,9	-12,8	-3,1	77,9	-20,4	-21,9	-21,2	12,1	5,2	39,3	-4,1
Bmk new%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-16,6	-22,5	16,8	9,7	42,1	4,2

**Performance**

Andamento del Fondo vs Benchmark



**Rendimento Medio Annuo Composto**

	Ultimo anno	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	-7,1	10,6	1,7
Benchmark new%	4,2	62,5	47,1
Benchmark old%	-4,1	12,0	4,4

La modifica della politica di investimento non comporta alcuna variazione in termini di Finalità del fondo, Profilo di rischio, Categoria Assogestioni e Orizzonte temporale.

**2. Commissioni**

A decorrere dal 29 marzo 2008 la commissione di gestione per il fondo "Pioneer Target Controllo" verrà ridotta dall'1% annuo allo 0,80% annuo.

**3. Utilizzo degli strumenti derivati**

Conformemente a quanto indicato nel Prospetto Informativo, nel Regolamento Unico di Gestione dei Fondi, alla Parte B - Caratteristiche del prodotto, 1. Scopo, oggetto, politica di investimento ed altre caratteristiche, 1.1 Parte specifica per ciascun fondo, è stato specificato in dettaglio l'utilizzo degli strumenti derivati nelle politiche di investimento di ogni fondo, indicando se e con quale finalità il fondo intende operare in strumenti finanziari derivati, l'incidenza di tali strumenti sui rischi del fondo, nonché, rispetto al valore complessivo netto del fondo, il limite massimo di utilizzo complessivo di tali strumenti e quello specifico relativo all'utilizzo dei derivati per finalità diverse da quelle di copertura.

In particolare è stato indicato che ogni fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;

→ esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

È stato inoltre segnalato che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il:

→ 30% per i fondi Pioneer Monetario Euro e Pioneer Azionario Crescita;

→ 40% per i fondi Pioneer Azionario, Valore Europa a distribuzione, Pioneer Azionario Europa, Pioneer Azionario America, Pioneer Azionario Area Pacifico, Pioneer Azionario Paesi Emergenti, Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione e Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione;

→ 100% per i fondi Pioneer Target Controllo, Pioneer Target Equilibrio e Pioneer Target Sviluppo

del valore complessivo netto del fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Inoltre, nella Parte B - *Caratteristiche del prodotto*, al paragrafo 1.2 *Parte relativa a tutti i fondi*, è stata riformulata la previsione generale già esistente. In relazione alle finalità dell'investimento in strumenti finanziari derivati e all'esposizione massima rispetto al valore complessivo netto di ciascun fondo, si è fatto rinvio alla parte specifica degli stessi.

Le suddette modifiche entreranno in vigore anch'esse il 29 marzo 2008.

## **Modifiche al Prospetto Informativo a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 164 del 17 settembre 2007 in attuazione della Direttiva 2004/39/CE**

Il nuovo Regolamento Intermediari n. 16190/2007, emanato dalla Consob in esecuzione del TUF, così come modificato dal decreto legislativo sopra indicato in recepimento della Direttiva Europea sulla prestazione dei servizi di investimento (direttiva 39/2004 "MIFID"), abroga e sostituisce la previgente normativa in materia a partire dal 2 novembre 2007, dettando nuove regole di condotta che le Società di Gestione del Risparmio devono seguire nella gestione collettiva, definendo le informazioni da comunicare agli investitori in materia di best execution.

### **1. Informazioni in materia di best execution**

Il nuovo dettato normativo ha introdotto nuovi principi in materia di esecuzione degli ordini dei clienti<sup>2</sup>, impegnando la Società di Gestione ad adottare, nell'attività di gestione collettiva del risparmio, tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile per il cliente (di seguito la "*best execution*").

Ai fini della individuazione dei negoziatori, la Società di Gestione prende in considerazione i seguenti fattori allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile: prezzo, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, dimensioni e natura dell'ordine e l'impatto sul mercato.

In particolare:

- quanto al *prezzo*, la valutazione del meccanismo di determinazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati sulle sedi di esecuzione individuate dai Negoziatori si basa, principalmente sulla valutazione del numero dei partecipanti, della liquidità del mercato, degli *spread* medi applicati dai *market maker*, ove presenti;
- quanto al *costo* di esecuzione dell'ordine, influenzano l'esecuzione dell'ordine:
  - (i) le commissioni ed i costi sostenuti dai Negoziatori per accedere al mercato, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione, nonché il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine;
  - (ii) i costi riconosciuti dai Negoziatori ad altri intermediari, per quei mercati a cui il Negoziatore non acceda direttamente;
- quanto alla *rapidità di esecuzione dell'ordine*, si tiene in considerazione il tempo medio intercorso tra la ricezione dell'ordine e la sua esecuzione effettiva nella sede di negoziazione;
- quanto alla *probabilità di esecuzione*, quest'ultima è influenzata dalla struttura e dalla profondità del mercato presso cui lo strumento finanziario è negoziato.

<sup>2</sup> Cfr. artt. 68 e ss. del libro IV Delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007.

A tali fattori la Società di Gestione attribuisce un ordine di importanza, prendendo in considerazione gli obiettivi, la politica di investimento ed i rischi specifici dell'OICR, come indicati nel Prospetto Informativo, le caratteristiche dell'ordine, le caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto dell'ordine e delle condizioni di liquidabilità dei medesimi e le caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali l'ordine può essere diretto.

Al fine di assicurare maggiore efficacia all'ottenimento del *miglior risultato possibile* la Società di Gestione ha scelto di adottare un modello operativo che prevede l'utilizzo di più negoziatori; i principali sono riportati nel sito internet: [www.pioneerinvestments.it](http://www.pioneerinvestments.it), sezione "*policy aziendali*".

Ognuno dei criteri descritti concorre a definire la valutazione di ciascun negoziatore ai fini della sua eventuale selezione e del conseguente inserimento nella strategia di trasmissione, tenendo in considerazione diverse aree geografiche (Italia, Europa, Nord America, Paesi Emergenti, Asia e Pacifico).

Per transazioni relative a titoli di Stato, sia italiani che esteri, di rilevante ammontare, la Società di Gestione esegue direttamente gli ordini sul mercato telematico all'ingrosso BondVision che, per la sua elevata liquidità, e grazie all'utilizzo di un meccanismo trasparente di asta competitiva, consente di ottenere, in genere, il miglior risultato possibile.

La Società di Gestione esegue, altresì, alcune transazioni relative a titoli obbligazionari in contropartita diretta con market maker o negoziatori per conto proprio di elevato standing; i principali sono riportati nel sito internet: [www.pioneerinvestments.it](http://www.pioneerinvestments.it), sezione "*policy aziendali*".

Tali sedi di esecuzione sono selezionate sulla base dei medesimi fattori sopra menzionati.

La Società di Gestione sottopone a monitoraggio l'efficacia delle misure e delle strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini, verificando, in tale ultimo caso, la qualità dell'esecuzione da parte dei negoziatori. Se del caso, la Società di Gestione, a seguito delle verifiche effettuate, corregge eventuali carenze delle strategie ed, in ogni caso, riesamina le misure e le strategie stesse con periodicità almeno annuale e, comunque, quando si verificano circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per i clienti.

Per i fondi dati in delega il soggetto delegato si attiene ai principi generali sopra illustrati.

## **2. Informazioni sulla politica di gestione dei conflitti di interessi**

La informiamo, inoltre, che in conformità delle nuove disposizioni normative<sup>3</sup>, la Società di Gestione ha predisposto una politica volta a identificare, prevenire e gestire le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto d'interessi tale da ledere in modo significativo gli interessi degli OICR gestiti. Tale politica definisce altresì un idoneo sistema di registrazione dei conflitti d'interessi.

I principali conflitti individuati nell'ambito della politica derivano dall'appartenenza della Società di Gestione ad un gruppo polifunzionale (Gruppo UniCredit) che svolge a livello internazionale, oltre all'*asset management*, una vasta gamma d'attività e servizi, tra i quali, ad esempio: l'erogazione del credito, l'emissione di strumenti finanziari e l'*investment banking*. In particolare, si segnalano le seguenti tipologie di potenziali conflitti di interessi:

- l'acquisto di partecipazioni societarie per conseguire un grado di controllo che possa essere usato per interessi del Gruppo o delle sue società;
- l'investimento in strumenti finanziari collocati (con o senza garanzia), emessi o negoziati da società del Gruppo;
- l'investimento in strumenti finanziari oggetto di patti parasociali cui partecipano entità appartenenti al Gruppo;
- l'esistenza di soggetti rilevanti impegnati in diverse attività che implicano un conflitto d'interesse;
- acquisto di parti di OICR la cui gestione è svolta da società del Gruppo UniCredit.

Si segnala, inoltre, tra le ipotesi di potenziali conflitti d'interessi non derivanti da rapporti di Gruppo, l'esecuzione di operazioni con *broker* con cui la Società di Gestione ha accordi di riconoscimento di utilità non monetarie, quali i servizi di ricerca finanziaria.

Al fine di mitigare le differenti fattispecie di potenziali conflitti d'interessi individuate, sono state definite adeguate misure organizzative.

In via preliminare, si evidenzia che la Capogruppo ha adottato un modello organizzativo basato su una struttura Divisionale che comprende, tra l'altro, le Divisioni di *Business* focalizzate su uno specifico segmento di clientela (Divisioni *Retail*, *Corporate* e *Private Banking*) o su società prodotto (Divisione *Markets & Investment Banking* e Divisione *Asset Management*).

3 Cfr. artt. 37 e ss del Provvedimento 29 ottobre 2007 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Banca d'Italia: Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio.

Ogni Divisione di *Business* è retta da distinti dirigenti posti ai massimi livelli gerarchici ed indirizza, supporta e controlla le società specializzate e le rispettive *Business line*.

In particolare, l'attribuzione ad un'apposita Divisione della responsabilità sull'*Asset Management* (divisione a cui appartiene la Società di Gestione), collocata a diretto riporto dell'Amministratore Delegato del Gruppo, risponde all'esigenza di migliorare ulteriormente la separatezza tra le funzioni di gestione da quelle di distribuzione dei prodotti di risparmio gestito.

Al fine di rafforzare l'indipendenza dedicata alla divisione di *Asset Management* il consiglio di amministrazione di Pioneer Global Asset Management S.p.A. (sub holding che controlla le società dell'*Asset Management* del Gruppo UniCredit) è attualmente composto in maggioranza da amministratori indipendenti aventi requisiti previsti dal protocollo di autonomia di Assogestioni. In particolare gli amministratori indipendenti sono, tra l'altro, investiti del ruolo di individuare le situazioni di conflitto d'interessi potenzialmente pregiudizievoli per la clientela/OICR per il conseguente esame da parte del consiglio di amministrazione.

Quale ulteriore misura organizzativa per la gestione dei conflitti di interesse è stata attribuita alla funzione di Compliance di UniCredit - funzione di indirizzo e controllo indipendente - il compito di individuare, valutare e segnalare alle società controllate i conflitti di interesse a livello di Gruppo.

Nella gestione delle diverse fattispecie di conflitti d'interesse particolare importanza è stata attribuita alle procedure e misure volte a garantire che i soggetti rilevanti (quali ad esempio: dirigenti e dipendenti), impegnati in attività che implicano un conflitto d'interessi, possano svolgere dette attività con un grado di indipendenza appropriato in relazione alle dimensioni e alle attività del Gruppo, nonché alla rilevanza del rischio che gli interessi del cliente/OICR siano danneggiati.

Tali procedure e misure risultano in genere riconducibili, in via principale, alle seguenti categorie:

- istituzione di barriere di tipo informativo e di procedure interne atte a prevenire o controllare lo scambio di informazioni tra i soggetti rilevanti impegnati in attività potenzialmente generatrici di interessi confliggenti con quelli del cliente;
- istituzione di barriere di tipo gerarchico (direzione separata delle strutture che svolgono attività tra loro conflittuali) e segregazione di funzioni.

Le segnaliamo che le medesime informazioni sono inserite nella Parte III, "*Altre Informazioni sull'investimento*", che Lei potrà consultare sul sito internet [www.pioneerinvestments.it](http://www.pioneerinvestments.it) o richiedere gratuitamente alla Sua Banca o al Suo Consulente finanziario di fiducia.

### **3. Informazioni in materia di finanza etica**

Si segnala, altresì, che, nell'ambito dell'art. 89 del Regolamento Intermediari n. 16190/2007, si prescrivono ulteriori obblighi informativi che la Società di Gestione è tenuta a fornire relativamente ai prodotti qualificati come "etici" o "socialmente responsabili", fornendo specifiche informazioni.

Pertanto, la Parte I, punto B) Informazioni sull'investimento, limitatamente al Fondo Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a Distribuzione, è modificata come segue:

Prospetto Informativo, Parte I,  
valido a decorrere dal 4 gennaio 2007

#### **Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione**

##### **Obiettivi di investimento**

**Tipologia di strumenti finanziari:** strumenti finanziari di natura obbligazionaria e di natura monetaria. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in euro.

**Categoria di emittenti:** principalmente società che soddisfano determinati criteri etici e di protezione ambientale indicati anche da Advisor etici accreditati, tra i quali: produzione di servizi e prodotti che contribuiscano a rendere sano e sicuro l'ambiente, assenza di investimenti in attività dannose per l'ambiente, impegno nel mantenere un comportamento socialmente responsabile. L'investimento in strumenti finanziari emessi da emittenti governativi o organismi internazionali con l'esclusione di Paesi con regimi oppressivi e bassi standard di diritti civili e politici è effettuato in misura contenuta.

**Aree geografiche di investimento:** principalmente Europa, Nord America e Giappone.

Supplemento al Prospetto Informativo in vigore dal 30 dicembre 2007

#### **Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione**

##### **Obiettivi di investimento**

**Tipologia di strumenti finanziari:** strumenti finanziari di natura obbligazionaria e di natura monetaria. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in euro.

**Categoria di emittenti:** principalmente società che insieme agli obiettivi di business pongono attenzione a tematiche di ordine ambientale, sociale e/o etico. L'investimento in strumenti finanziari emessi da emittenti governativi o organismi internazionali con l'esclusione di Paesi con regimi oppressivi e bassi standard di diritti civili e politici è effettuato in misura contenuta.

I criteri di selezione dei titoli si sostanziano in criteri negativi e positivi. Per i negativi viene considerato motivo di esclusione l'operatività in alcuni settori (tabacco, pornografia, superalcolici, armi e gioco d'azzardo). Attraverso i criteri positivi di selezione si intende valorizzare le società che si distinguono per un approccio attivo verso la sostenibilità, ovvero per il contributo ad un ambiente sicuro e sano, per l'attenzione alla governance e per l'impegno in attività socialmente utili. Al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi suddetti il gestore si avvale:

- di base dati riconosciute dalla comunità finanziaria come etiche (Ethical Index Euro® Corporate Bond e FTSE4good Global);
- della consulenza di società specializzate nella valutazione della sostenibilità delle società obiettivo;
- di un comitato etico indipendente.

Il fondo aderisce alle linee guida EUROSIF sulla trasparenza negli investimenti socialmente responsabili.

**Aree geografiche di investimento:** principalmente Europa, Nord America e Giappone.

#### **4. Informazioni sulla strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti**

La Società di Gestione adotta una strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti, al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati nell'esclusivo interesse dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni sulle modalità e misure adottate, La invitiamo a consultare il nostro sito internet:

[www.pioneerinvestments.it](http://www.pioneerinvestments.it), sezione "policy aziendali".

\* \* \* \* \*

Per maggiori chiarimenti La invitiamo a contattare il numero verde 800-551-552 a Sua disposizione dalle ore 08:00 alle ore 22:00, dal lunedì al venerdì, e il sabato dalle ore 09:00 alle ore 14:00, oppure a rivolgersi alla Sua Banca o al Suo Consulente finanziario di fiducia.

**Pioneer Investment Management SGRpA**

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede Sociale: Galleria S. Carlo, 6

20122 Milano

[www.pioneerinvestments.it](http://www.pioneerinvestments.it)

